

*Le schede dell'VIII rassegna del
Cineforum in lingua originale del CLA*



Titolo originale film: Dans la maison

Titolo film: Nella casa

Regia: François Ozon

Nazione: Francia

Anno: 2012

Durata: 1 ora e 45 minuti

Genere: Thriller

Interpreti: Jean-François Balmer, Fabrice Luchini, Denis Menochet, Yolande Moreau, Kristin Scott-Thomas, Emmanuelle Seigner, Bastien Ughetto, Ernst Umhauer

Sito italiano film: www.mymovies.it/nellacasa

Trama: Il professore di letteratura Germain scopre nel suo alunno sedicenne Claude Garcia un enorme talento e un potenziale scrittore quando legge un suo resoconto di un week-end passato nella casa del compagno di classe Rapha Artole. Lo convince allora a frequentare assiduamente la famiglia dell'amico, con la scusa di ripetizioni di matematica per continuare a raccontare la sua affascinante storia. Ma quello che all'inizio poteva apparire solo come un gioco avrà ripercussioni su tutti, in primis sul professor Germain. Soprattutto quando Claude si invaghisce dell'attraente madre di Rapha, Esther...

Commenti: Film molto raffinato ispirato a "El chico de la última fila", una pièce teatrale del drammaturgo spagnolo Juan Mayorga. Il genere di questo film è un po' difficile da definire; si potrebbe dire che è una commedia drammatica, che si sviluppa come un thriller con risvolti dark piuttosto inquietanti. Nella pellicola il desiderio voyeuristico di spiare le vite degli altri, unito all'intenzione di valorizzare il talento del giovane cercando di farne lo scrittore che lui non è riuscito a diventare, porta Germain ad appassionarsi alle doti di Claude. Ma ben presto il rapporto professore-alunno diventa perverso e la distinzione tra la realtà della vita e la finzione da reality si fa sempre più sottile, con una perfetta combinazione di suspense e intrattenimento, anche grazie alle magnifiche performances di tutti gli attori, in primis del grande Fabrice Luchini protagonista di alcune tra le migliori pellicole francesi mostrate nel corso delle rassegne del cineforum del CLA. Claude cerca di inserirsi nell'intimità di una famiglia che non possiede, ma finisce per comportarsi in modo subdolo e cattivo evidenziando la mediocrità dei suoi componenti. E infatti sono proprio le divagazioni scherzose sulla classe media, sull'arte contemporanea o sul classicismo esasperato di Germani che fanno di questo film un'affascinante lezione di cinema che non risulta noiosa perché divertente e tiene con il fiato sospeso in modo molto raffinato. Secondo Roberto Escobar de L'Espresso¹, Ozon riflette e ci invita a riflettere sul processo di immaginazione e di creazione narrativa. Il rapporto fra Germain e Claude evoca la manipolazione dello scrittore nei confronti del lettore o quella dell'editore verso l'autore o del produttore verso il regista. In effetti il regista ha

¹ <http://trovacinema.repubblica.it/film/critica/dettaglio/nella-casa/424889/429694> .

dichiarato di aver voluto anche parlare indirettamente delle problematiche del suo lavoro, collocando lo spettatore all'interno del processo artistico. Infatti secondo il regista un'opera non è solo di chi la crea ma anche di chi la fruisce. Un testo vivrebbe davvero solo quando qualcuno se ne lascia coinvolgere e nel contempo questo coinvolgimento fa sì che anche il testo sia modificato dalla curiosità del fruitore, e con esso in un certo senso lo stesso l'autore viene trasformato e manipolato. Un racconto e un film, suggerisce Ozon, sono un intrecciarsi fitto di manipolazioni reciproche. Alla fine, autore o lettore o spettatore che sia, proprio come Germain e Claude, ognuno di noi ha di fronte lo spettacolo tutto da scoprire e reinventare della vita. Paolo Merenghetti aveva commentato invece su *Il Corriere della sera* che una delle pecche del film è il doppiaggio a volte insoddisfacente². Purtroppo, o per fortuna, non avremo modo di verificare la bontà o meno di questa sua osservazione ...

Curiosità: Il film ha avuto numerose candidature e premi, tra i quali: la Concha de Oro e il Premio della giuria per la miglior sceneggiatura a François Ozon al Festival di San Sebastián del 2012. Nel 2013 è stato nominato ai premi César come miglior film, miglior regista (François Ozon), migliore sceneggiatura non originale (François Ozon), miglior attore protagonista (Fabrice Luchini), migliore promessa maschile (Ernst Umhauer) e migliore colonna sonora (Philippe Rombi). Ha inoltre vinto European Film Award dello stesso anno per la miglior sceneggiatura (François Ozon) e è stato candidato nelle categorie miglior regista (François Ozon) e miglior attore (Fabrice Luchini).

Prossimo film: 29 aprile 2014, ore 18.00: "Django unchained" di Quentin Tarantino (2012).

Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/711>) e del cinema Astra (http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA

A cura di Fabrizia Venuta.

² http://cinema-tv.corriere.it/cinema/mereghetti/13_aprile_17/mereghetti_nella_casa_c6f7d3a0-a73c-11e2-ae64-724b68a647ec.shtml.